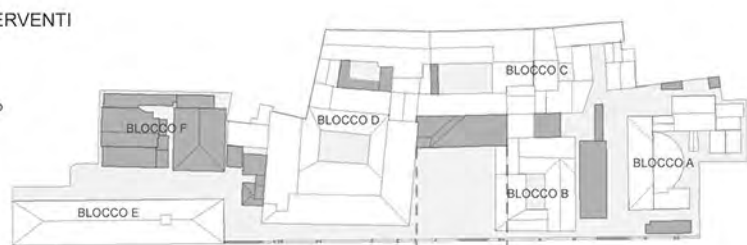


VISTA DEL COMPLESSO DA VIA CAVOUR



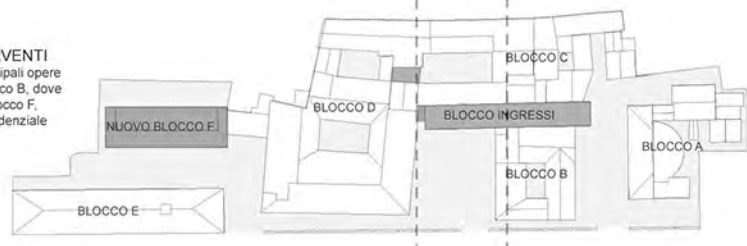
DEMOLIZIONI E NUOVI INTERVENTI

DEMOLIZIONI
L'intervento prevede la demolizione di vetusti locali tecnici, parti incongrue e porzioni del complesso ritenute dal vincolo esistente di non rilevanza storica



RICOSTRUZIONI E NUOVI INTERVENTI

L'intervento concentra in due aree le principali opere di trasformazione del complesso. Nel blocco B, dove viene realizzato il Blocco Ingressi e nel blocco F, dove viene realizzato il nuovo edificio residenziale



STRATEGIE DI RESTAURO E RISANAMENTO

BLOCCO F - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Limitate modifiche di prospetto al piano terra per l'accesso ai negozi da via Cavour. Realizzazione di nuovo livello sottotetto.

BLOCCO D - RESTAURO

Demolizione di parti incongrue. Ampliamento di corpo di fabbrica con convettivi verticali e orizzontali.

BLOCCO C lato Sud - RESTAURO

Demolizione di parti incongrue come vetusti locali impianti tecnici. Limitate modifiche distributive con tecniche reversibili. Sfruttamento dei sottotetti non abitabili per puntuali locali tecnici in copertura.

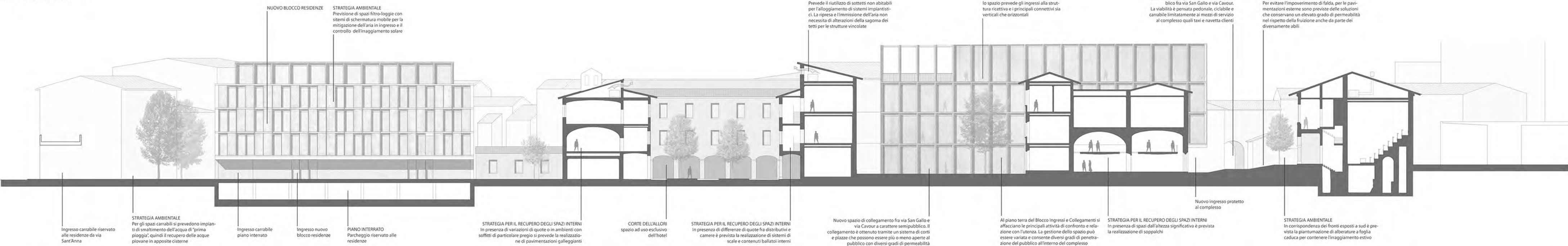
BLOCCO C lato Nord - RESTAURO

Medie modifiche distributive. Limitate modifiche distributive con tecniche reversibili. Sfruttamento dei sottotetti non abitabili per puntuali locali tecnici in copertura.

VISTA DELLA SPA DELL'HOTEL



SEZIONE LONGITUDINALE 1:200



NUOVO BLOCCO RESIDENZE
STRATEGIA AMBIENTALE
Previsione di spazi filtro-loggie con sistemi di schermatura mobile per la mitigazione dell'aria in ingresso e il controllo dell'irraggiamento solare

STRATEGIA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI INTERNI
In presenza di variazioni di quote e in ambienti con soffitti di particolare pregio si prevede la realizzazione di pavimentazioni galleggianti

CORTE DELL'ALLORI
spazio ad uso esclusivo dell'hotel

STRATEGIA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI INTERNI
In presenza di differenze di quote fra distributivi e camere è prevista la realizzazione di sistemi di scale e contenitori ballatoi interni

STRATEGIA IMPIANTI
Prevede il riutilizzo di sottetti non abitabili per l'alloggiamento di sistemi impiantistici. La ripresa e l'immissione dell'aria non necessita di alterazioni della sagoma dei tetti per le strutture vincolate

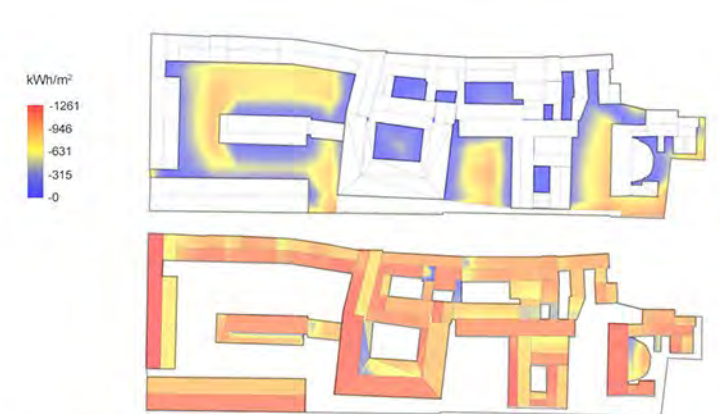
BLOCCO INGRESSO E COLLEGAMENTO
Lo spazio prevede gli ingressi alla struttura ricettiva e i principali connettivi sia verticali che orizzontali

STRATEGIA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI INTERNI
In presenza di spazi dall'altezza significativa è prevista la realizzazione di soppalchi

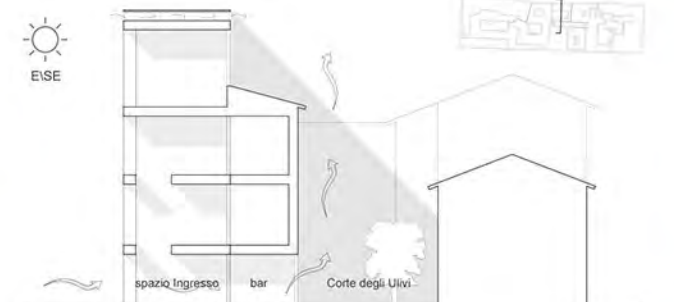
STRATEGIA AMBIENTALE
In corrispondenza dei fronti esposti a sud è prevista la piantumazione di alberature a foglia caduca per contenere l'irraggiamento estivo

STRATEGIE AMBIENTALI

ANALISI SOLARE

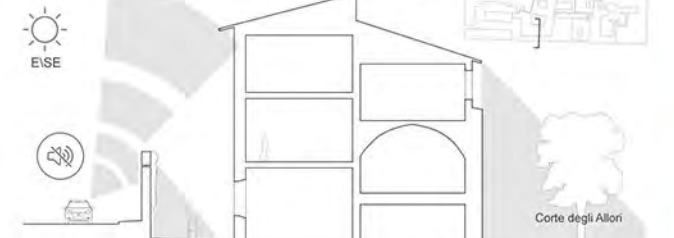


1-STRATEGIA AMBIENTALE - MOTI CONVETTIVI



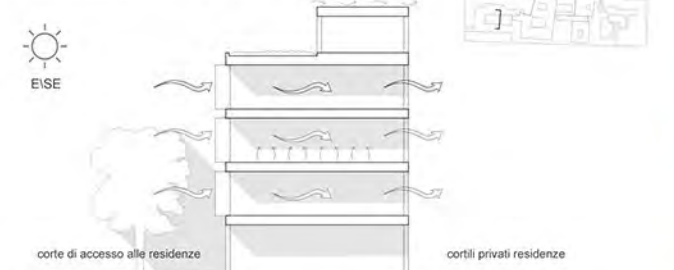
In corrispondenza del Blocco Ingressi e convettivi la sezione trasversale è studiata in maniera da creare una ventilazione naturale fra le due corti sfruttando la differenza termica fra le due: la prima, quella esposta a est, sud-est più assolata e la seconda, maggiormente ombreggiata e dunque più fresca.

2-STRATEGIA AMBIENTALE - INQUINAMENTO ACUSTICO



In corrispondenza del muro situato in via Cavour è prevista la realizzazione di una barriera acustica verde per contenere il rumore del traffico per i piani superiori. Il sistema è pensato sul lato interno, verso l'hotel, come "orto verticale" a riciclo della spazialità perduta a seguito dei tagli urbani ottocenteschi.

3-STRATEGIA AMBIENTALE - DISPOSIZIONE AMBIENTI



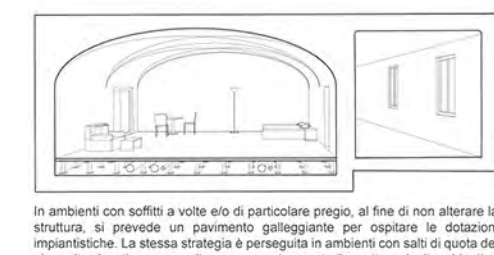
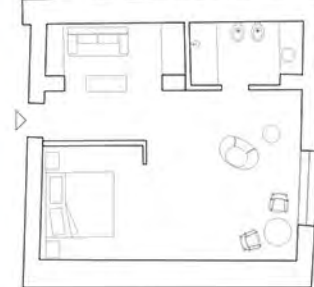
Per il nuovo blocco residenze è prevista una facciata schermante con un sistema di pannelli, alberature a foglia caduca per l'ombreggiamento estivo, tetto giardino e copertura ventilata, pavimentazione radiante per riscaldamento e raffreddamento. Il doppio affaccio delle unità residenziali consente la ventilazione trasversale.

VISTA DELLA CORTE APERTA SU VIA CAVOUR



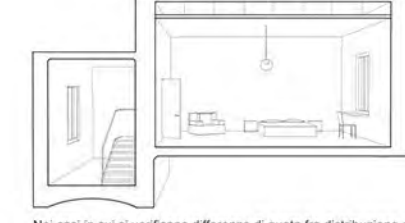
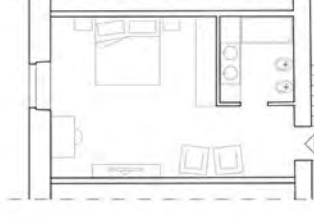
STRATEGIE PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI INTERNI

1 - PAVIMENTO GALLEGGIANTE



In ambienti con soffitti a volte alto di particolare pregio, al fine di non alterare la struttura, si prevede un pavimento galleggiante per ospitare le dotazioni impiantistiche. La stessa strategia è perseguita in ambienti con salti di quota del piano di calpestio per non alterare eccessivamente il carattere degli ambienti.

2 - DIFFERENZA DI QUOTA TRA DISTRIBUTIVO E CAMERE



Nei casi in cui si verificano differenze di quota fra distribuzione e camere, al fine di non alterare eccessivamente il carattere del fabbricato, si prevede di superare il dislivello tramite contenitori sistemi di scale e ballatoi. La strategia adottata consente anche di caratterizzare e valorizzare lo spazio - corridoio.

3 - DOPPI VOLUMI E SOPPALCHI



Nei casi in cui gli ambienti presentano delle altezze significative si prevede la realizzazione di aree soppalcati in corrispondenza di servizi e di spazi accessori posti al piano inferiore. In ottemperanza al regolamento edilizio del Comune di Firenze per lo sfruttamento dei doppi volumi, i piani soppalcati non arrivano mai a toccare la superficie di facciata.

VISTA DEL NUOVO PERCORSO DI ACCESSO ALL'HOTEL

